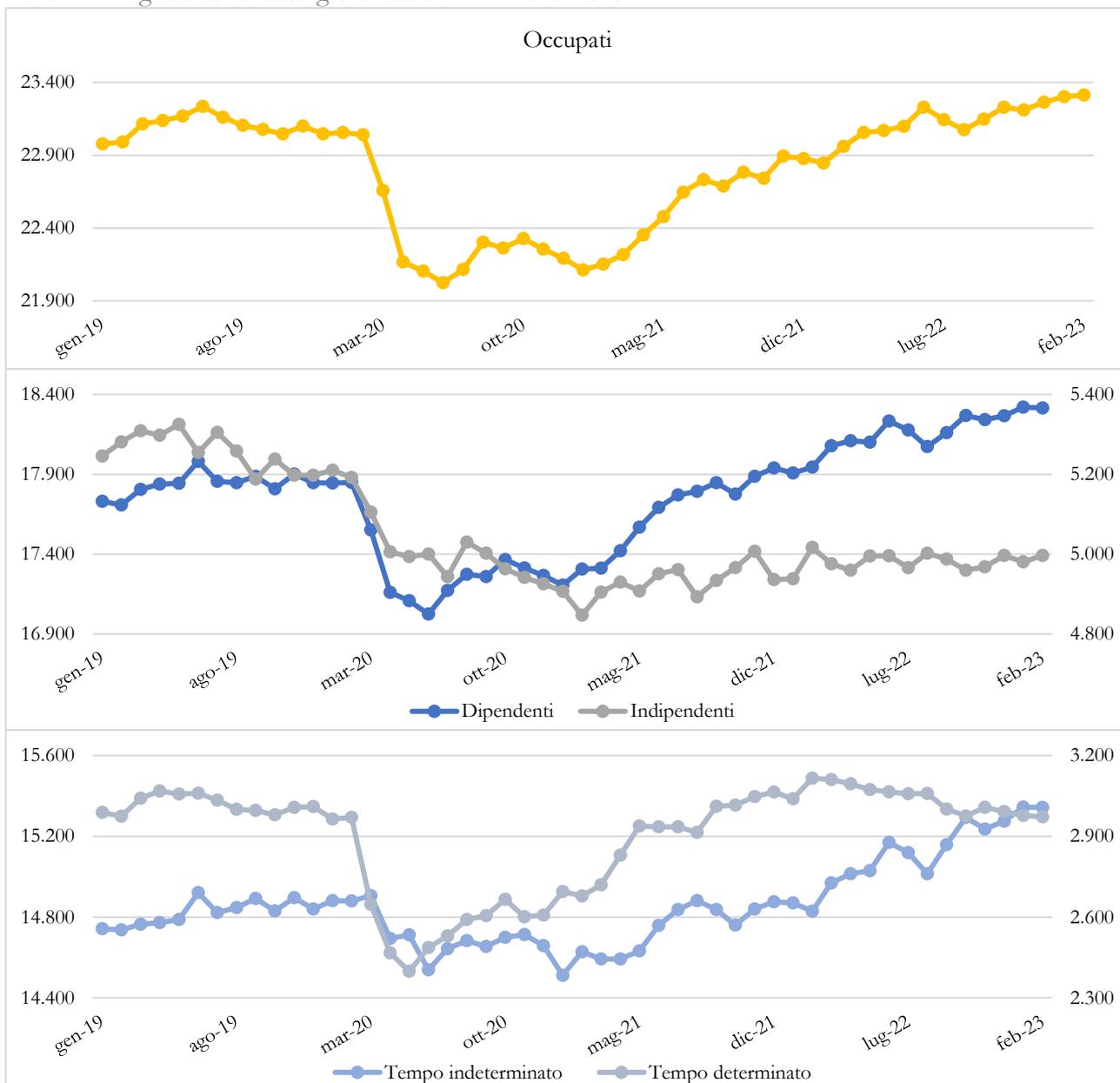


Aggiornamento mensile note Istat – febbraio 2023

L'articolo presenta una breve sintesi sui dati forniti da Istat in merito all'occupazione fino a febbraio 2023. Come riporta il comunicato stampa Istat¹: “a febbraio 2023, rispetto al mese precedente, diminuiscono i disoccupati mentre sono sostanzialmente stabili gli occupati e gli inattivi. La stabilità dell'occupazione è sintesi della crescita osservata tra gli uomini, gli autonomi e tutte le classi d'età ad eccezione dei 35-49enni, e del calo registrato, oltre che tra i 35-49enni, tra le donne e i dipendenti a termine. Il tasso di occupazione sale al 60,8% (+0,1 punti)”.

Figura 1: Andamento mensile degli occupati, dipendenti e indipendenti e dei dipendenti a tempo indeterminato e a tempo determinato

Valori in migliaia. Dati destagionalizzati. Anni 2019-2023.



Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Istat

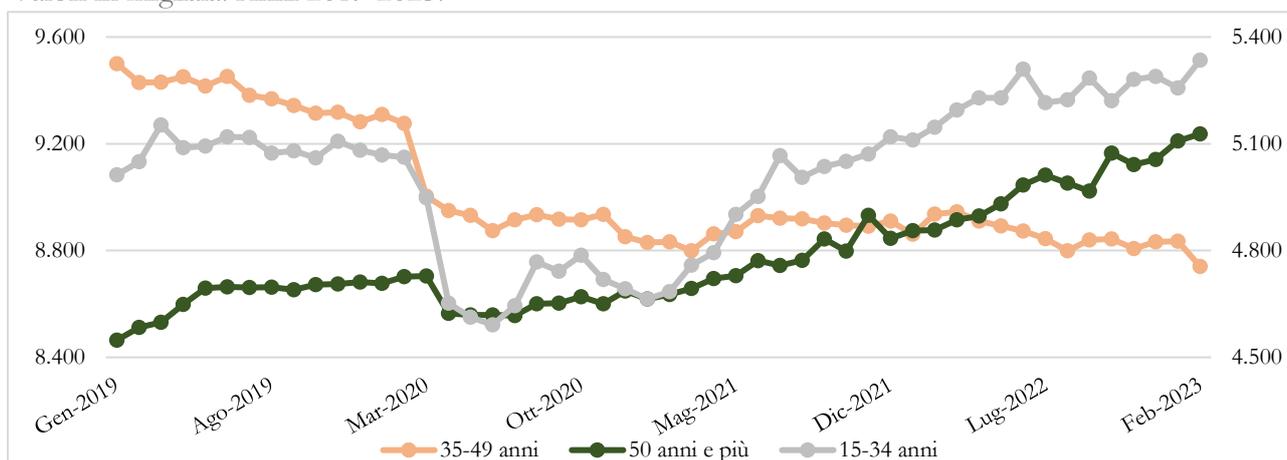
¹ Consultabile all'indirizzo <https://www.istat.it/it/archivio/282838>

Il numero di occupati si è stabilizzato al di sopra del livello raggiunto pre-pandemia recuperando, quindi, ampiamente il crollo registrato a partire da marzo 2020 (prima parte Figura 1). Evidente risulta l'andamento contrapposto tra dipendenti e indipendenti: i primi da luglio 2020 mostrano un andamento crescente che porta questo comparto a superare i valori registrati nei mesi precedenti il Covid-19, sebbene siano presenti cali che risultano però circoscritti e presto recuperati, al contrario, gli indipendenti, dopo il calo legato alla situazione Covid-19, presentano un andamento altalenante pressoché stabile e ben lontano dai valori registrati fino a febbraio 2020 (seconda parte Figura 1). Infine, all'interno dei lavoratori dipendenti si studia l'andamento dei contratti a tempo indeterminato e determinato: la crescita degli ultimi mesi risulta legata all'aumento dei contratti a tempo indeterminato, infatti, da dicembre 2022, si registra una riduzione continua dei lavoratori a termine (terza parte Figura 1).

L'analisi del numero di occupati per fasce d'età, proposta in Figura 2, mostra la difficoltà del comparto di età compresa tra i 35 e i 49 anni che, dopo una breve crescita registrata fino ad aprile 2022, risulta in calo pressoché continuo fino a febbraio 2023. Al contrario, il numero di occupati mensile per la classe di età dei più giovani 15-34 anni e degli over 50 registra un trend di crescita.

Figura 2: Andamento mensile del numero di occupati, divisione per fasce d'età

Valori in migliaia. Anni 2019-2023.



Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Istat

La Tabella 1 mostra un confronto del numero di occupati registrati nei mesi di febbraio degli ultimi cinque anni e sottolinea quanto detto per la figura precedente: tra febbraio 2022 e febbraio 2023 gli occupati 35-49 anni calano del -2,2% e, considerando la variazione negli ultimi cinque anni (feb2019-feb2020), la riduzione è del -7,3%. Crescono nel confronto tra febbraio 2022 e febbraio 2023 gli occupati 15-34 anni del +5,7% e gli occupati over 50 del +8,5%.

Tabella 1: Numero di occupati a febbraio e variazione feb2022-feb2023 e feb2019-feb2023, divisione per fascia d'età

Dati in migliaia. Anni 2019-2022.

Occupati	Feb-2019	Feb-2020	Feb-2021	Feb-2022	Feb-2023	Var. feb2022- feb2023	Var. feb2019- feb2023
Occupati	22.991	23.041	22.152	22.961	23.313	1,5%	1,4%
15-34 anni	5.049	5.062	4.685	5.147	5.335	3,7%	5,7%
35-49 anni	9.430	9.276	8.833	8.937	8.741	-2,2%	-7,3%
50 anni e più	8.512	8.703	8.635	8.877	9.237	4,1%	8,5%

Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Istat

[Vai al Bollettino completo](#)